

MODALITA' DI TASSAZIONE DEI REDDITI DI CAPITALE

Tipo di investimento	Proventi	Aliquota	Tassazione	Dichiarazione
Depositi e c/c bancari e postali, certificati di deposito emessi da banche	Interessi	27 %	Ritenuta a titolo d'imposta applicata dalla banca o dalle Poste Italiane S.p.A.	NO
Titoli di Stato, Buoni Ordinari emessi da comuni, regioni e province (es. boc), titoli emessi da organismi internazionali, indipendentemente dalla scadenza del titolo.	Interessi su titoli emessi in Italia	12.5%	Imposta sostitutiva	NO
	Interessi su titoli emessi all'estero	12.5%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Interessi su titoli emessi all'estero prima del 10/09/92	Nessuna	Esenti	NO
Buoni postali fruttiferi, Obbligazioni e titoli simili emessi da banche italiane e società italiane con azioni quotate, con scadenza non inferiore a 18 mesi.	Interessi	12.5%	Imposta sostitutiva	NO
Obbligazioni e titoli simili emessi da banche e società con azioni quotate, con scadenza inferiore a 18 mesi.	Interessi	27%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
Obbligazioni e titoli simili emessi da Società non quotate con scadenza non inferiore a 18 mesi, cambiali finanziarie.	Interessi	12.5%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
Proventi dei titoli atipici e delle accettazioni bancarie	Titoli atipici e accettazioni bancarie	27%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO

Azioni emesse da S.p.A. italiane, quote di S.r.l., azioni e quote di società cooperative.	Dividendi da partecipazioni qualificate (1)	-----	Nessuna ritenuta; tassazione ordinaria con credito d'imposta	Si
	Dividendi da partecipazioni non qualificate	12.5%	Ritenuta a titolo d'imposta (2)	NO (2)
	Dividendi di azioni in deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A. rappresentative di partecipazioni non qualificate	12.5%	Imposta sostitutiva (2)	NO (2)
	Dividendi da azioni di risparmio	12.5%	Ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva	NO (3)
Operazioni di pronti contro termine su titoli e valute, e di prestito di titoli.	Proventi da operazioni di pronti contro termine su valute estere	12.5%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Proventi da operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli	12.5%	Ritenuta a titolo di acconto, di imposta, o nessuna (a seconda del provento generato dai titoli)	NO
	Proventi da operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli su titoli i cui interessi sono tassati con l'aliquota del 27% a titolo di imposta	27%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO

Proventi derivanti da attività finanziarie emesse da soggetti non residenti	Interessi su c/c, certificati di deposito	27%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Interessi su titoli obbligazionari aventi una scadenza non inferiore a 18 mesi	12,5%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Interessi su titoli obbligazionari aventi una scadenza inferiore a 18 mesi	27%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Dividendi su azioni estere	12,5%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
Redditi di capitale erogati da soggetti residenti in Italia e conseguiti da soggetti non residenti (salva l'applicazione di eventuali convenzioni contro le doppie imposizioni)	Interessi su c/c, certificati di deposito	27% (1)	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Interessi su titoli obbligazionari emessi in Italia dallo Stato italiano, nonché sui titoli aventi una scadenza non inferiore a 18 mesi emessi dalle banche, da S.p.A. quotate	12.5% (1)	Imposta sostitutiva	NO
	Interessi su titoli obbligazionari emessi in Italia da soggetti diverso dallo Stato italiano e aventi scadenza inferiore ai 18 mesi	27%	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Pronti contro termine in valuta	12,5% (1)	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Pronti contro termine e prestito di titoli	12.5% o 27% (1)	Ritenuta a titolo d'imposta	NO
	Dividendi su partecipazioni in società italiane	12.5% o 27% (2)	Ritenuta a titolo d'imposta o imposta sostitutiva	NO

Note :

- (1) Sono partecipazioni qualificate i titoli, le quote ed i diritti (es. diritto di opzione) che attribuiscono la possibilità di acquistare una partecipazione con diritto di voto nell'assemblea ordinaria di una società di ammontare superiore al 2% o al 20% a seconda che la società sia o meno quotata in un mercato regolamentato. Queste aliquote sono elevate rispettivamente al 5% e al 25% per le partecipazioni che non comportano diritto di voto nell'assemblea ordinaria.
- (2) La ritenuta a titolo d'imposta (o l'imposta sostitutiva) si applica come regime naturale. Il percettore che sia titolare di una partecipazione non qualificata può tuttavia rinunciare a tale regime prima dell'incasso dei dividendi inserendo i dividendi nel proprio reddito imponibile e quindi beneficiando del credito d'imposta. In tal caso non viene applicata alcuna ritenuta. Naturalmente in tutti i casi in cui il percettore sia titolare di una partecipazione qualificata in società, la ritenuta del 12.5% a titolo d'imposta non può mai trovare applicazione.
- (3) La ritenuta a titolo d'imposta (o l'imposta sostitutiva) si applicano come regime naturale. Il percettore che sia titolare di azioni di risparmio nominative può tuttavia rinunciare a tale regime, presentando una richiesta in tal senso alla cassa incaricata di pagare i dividendi. In tal caso non viene applicata alcuna ritenuta: il contribuente dichiarerà i redditi nella dichiarazione beneficiando del credito d'imposta.